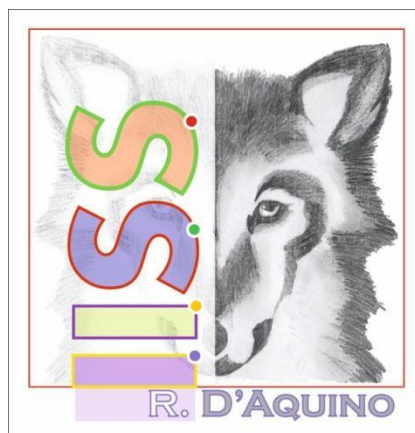




ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B

sito www.rinaldodaquino.edu.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. Biotecnologie ambientali

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. Automazione

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. Energia

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico -

settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. Energia

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI MATURITÀ

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE V SEZ B

Corso di Studio: Liceale

Indirizzo: Scientifico

Coordinatore: prof.ssa Rossella Acunzo

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Di Blasi**

.....

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento
- 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.3 Educazione civica
- 4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL-Ex PCTO): attività nel triennio
- 6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Griglia di Valutazione del Comportamento
- 8.2 TABELLA A – Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e regolamento attribuzione credito dell'Istituto.

9. Attività in preparazione dell'esame di stato

APPENDICE NORMATIVA

Allegati

- 1. Allegato 1:** Elenco alunni (**da non pubblicare**)
- 2. Allegato 2:** Griglia di valutazione 1^ prova scritta
- 3. Allegato 3:** Griglia di valutazione 2 ^prova scritta
- 4. Allegato 4:** Griglia di valutazione colloquio-Allegato A - O.M. 54/2026

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative di tipo agricolo-pastorale, hanno sostenuto un processo di industrializzazione e innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una Comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto eterogenea. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. In alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Circa l'12% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo scolastico e formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e per le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi. Il curriculum d'Istituto scaturisce dai bisogni formativi del contesto per acquisire competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale. Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Tecnologico, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie art. Biotecnologie ambientali. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia art. Energia, insieme all'omologo serale, è allocato presso il Comune di Bagnoli. Infine, da questo anno scolastico, anche il Liceo Classico di Nusco è localizzato presso la sede del Liceo di Montella. L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare l'impoverimento demografico ed economico e di valorizzare il capitale sociale e umano, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di FSL (ex PCTO) e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" (Grottaminarda), di cui è socio fondatore.

L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata; in particolare il prossimo a.s. 2026/27 avrà inizio il percorso quadriennale di Meccanica, Meccatronica ed Energia presso la sede di Bagnoli. Oltre l'ordinario, sono state realizzate iniziative quali open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento e progetti ERASMUS. Particolare attenzione, come sempre, è stata rivolta agli alunni con disabilità attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, anche di carattere temporaneo, svolti con il contributo degli operatori del Consorzio dei servizi sociali dell'Alta Irpinia.

La Scuola è sede per le certificazioni Cambridge.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del

lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art.8 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale.

LICEO SCIENTIFICO			
Discipline	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Sc. Terra)	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o Attività alternativa	1	1	1
	30	30	30

3. Descrizione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	Pelosi Agnese	NO	NO	SI
Lingua e cultura Latina	Bonavita Rosa	NO	NO	SI
Lingua e Cultura Inglese	Smilovich Maria Assunta	SI	SI	SI
Filosofia	Acunzo Rossella	SI	SI	SI
Storia	Acunzo Rossella	SI	SI	SI
Matematica	Sicuranza Denise	SI	SI	SI
Fisica	Sicuranza Denise	SI	SI	SI
Scienze naturali	Bocchino Anna	SI	SI	SI
Disegno e Storia dell'arte	Coscia Clotilde	SI	SI	SI
Scienze Motorie	Capone Silvana	SI	SI	SI
Religione	Dello Buono Ada Giuseppina	SI	SI	SI
Educazione Civica	Sabatella Stefania	SI	SI	SI

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe V B del Liceo scientifico è composta da 11 studenti (9 femmine e 2 maschi) tutti provenienti dalla classe precedente del medesimo corso. Gli studenti provengono dai comuni di Montella, Bagnoli e Cassano e da un contesto sostanzialmente omogeneo. La composizione del gruppo classe nel corso del triennio è stata interessata da non ammissioni e trasferimenti in uscita. Uno studente della classe non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica. Nel corso del triennio gli allievi hanno pressoché avuto garantita la continuità didattica, fatto salvo per l'ultimo anno di corso in cui le discipline di letteratura italiana e letteratura latina sono state assegnate, per subentrata necessità, a docenti non facenti parte del precedente Consiglio di classe. Il dialogo con la classe è stato abbastanza costante e progressivamente più collaborativo. Sicuramente gli studenti hanno manifestato nel corso del triennio una buona capacità organizzativa e buona affidabilità nelle attività extracurricolari; per quanto attiene alle attività più strettamente disciplinari si è progressivamente orientata la classe ad una più costante e fattiva collaborazione. Nel complesso comunque gli studenti hanno manifestato un atteggiamento relazionale abbastanza positivo e adeguato e una buona socializzazione all'interno del gruppo classe e si è cercato di educare gli allievi ad una condotta corretta e responsabile.

Nel corso degli anni di studio sono emersi diversi livelli di rendimento e partecipazione quanto al lavoro, all'impegno profuso e agli stili di apprendimento. Pertanto, è possibile individuare per quanto attiene al livello di conoscenze dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite alcuni studenti che hanno mostrato nel complesso un buon impegno e una buona partecipazione al dialogo educativo nelle diverse discipline, traguardando in alcuni casi risultati ottimi, altri che hanno acquisito buone o discrete conoscenze e una preparazione generale adeguata attraverso un impegno comunque soddisfacente, mentre in qualche caso è possibile rilevare qualche incertezza a livello delle conoscenze di alcune discipline o una minor costanza di studio.

Sul piano didattico-relazionale i docenti hanno sempre provato ad avviare un confronto che potesse essere costruttivo e stimolante per gli allievi, sia attraverso attività di ampliamento dell’offerta formativa, FSL e orientamento, sia attraverso un più ampio e completo lavoro disciplinare, al fine di far acquisire un paradigma culturale e cognitivo ed un *modus operandi* consapevole e adeguato alla complessità della società contemporanea.

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/2024	15	0	1	12
2024/2025	12	0	1	11
2025/2026	11	0	0	////////////////////////////////////

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero/potenziamento

Attività di recupero/potenziamento	Docente referente
Corso INVALSI -Matematica e preparazione Esame di Maturità	Sicuranza Denise
Certificazioni B1	D'Argenio Antonella, Gargiulo Beatrice Stefania
Certificazioni B2	Smilovich Maria Assunta, Delli Gatti Michele
Attività di rinforzo e potenziamento svolte in itinere nel corso del pentamestre	Docenti della classe

4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

PROGETTI

X P2: Orientamento

X P3: *Valorizzazione delle Eccellenze*

X P9: Internazionalizzazione (Cambridge PET-B,Cambridge FCE – B2, EFSET- Erasmus...)

Denominazione Attività di arricchimento dell'offerta formativa: Progetto/PNRR	Docente referente
Orientamento	Prof.ssa Coscia Clotilde
Valorizzazione eccellenze (olimpiadi di italiano, matematica, fisica, trofeo di scacchi)	Proff.: Romei Teresa, Di Santo Christian Lucio, Picariello Marco
Internazionalizzazione	Prof. Delli Gatti Michele

4.3 Educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21, divenuto obbligatorio l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/2019), l'Istituto ha elaborato un curriculum articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Le tematiche oggetto di studio sono state le seguenti: 1) la Costituzione; 2) lo Sviluppo sostenibile; 3) la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di Educazione civica, che prevede una valutazione autonoma e condivisa, è stato svolto in compresenza e affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di classe, che ne ha curato il coordinamento in accordo con i docenti delle singole discipline attraverso approfondimenti e/o focus inerenti i tre nuclei tematici; si veda a tal proposito la scheda informativa disciplinare.

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL-PCTO)

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- ✓ Uscita didattica presso il Teatro Acacia di Napoli – teatro in lingua inglese “1984” e visita Museo Madre (12/11/2025)
- ✓ Uscita didattica presso il Cinema di Lioni per la visione del film “Tutto quello che resta di te” (12/12/2025)
- ✓ Visita al Senato della Repubblica – Roma (26/03/2026)
- ✓ Visita all’Archivio di Stato – Roma (26/03/2026)
- ✓ Viaggio di istruzione a Praga (10-14/02/2026)
- ✓ Partecipazione ad attività presso l’Università degli Studi Internazionali Di Roma – Global Action

4.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state organizzate specifiche attività di orientamento che si sono realizzate sia attraverso conferenze, uscite didattiche e incontri virtuali con le Università, sia per attività di FSL-PCTO, PNRR, Orientamento, sia nelle assemblee di Istituto. Attività di orientamento, Prof.ssa Clotilde Coscia comprendente incontri formativi di conoscenza, progettazione e informazione, produzione del project work (capolavoro) e compilazione della piattaforma Unica.

- ✓ Incontri con Arma dei Carabinieri, membri della Croce Rossa, segreteria provinciale della CGIL
- ✓ Incontro con esperti d’ambito filosofico, teologico, scientifico
- ✓ Incontro di orientamento universitario prof. Grazzini S. – filologia classica
- ✓ Incontro di orientamento universitario con il dipartimento di ingegneria dell’Università Federico II di Napoli
- ✓ Webinar sulla sicurezza stradale
- ✓ Orientalife – webinar sulle biotecnologie
- ✓ Orientalife – webinar su RAEE
- ✓ Orientalife – webinar su “I Dati croce e delizia del mondo moderno”
- ✓ Orientalife – webinar sulla chimica quantistica
- ✓ Open day
- ✓ Incontri con “I Maestri del lavoro” – costruzione del curriculum
- ✓ Incontro d’orientamento con l’ITS Academy
- ✓ Partecipazione all’iniziativa ministeriale “Dantedì”
- ✓ Incontro con esperti Adecco
- ✓ POC -Programma operativo complementare “Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”, titolo del progetto “Per una scelta consapevole”.

5. Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

L’inclusione scolastica, nell’ottica dell’ “I care” di Don Milani (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento dell’agosto dello stesso anno “L’autonomia scolastica come fondamento per il successo formativo) si propone attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno “per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo” in coerenza con gli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana. I docenti hanno utilizzato un insegnamento flessibile in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni per consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; hanno elaborato strategie didattiche differenziate e inclusive per

far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti; hanno favorito processi di apprendimento autonomo (per scoperta, per azione, per problemi) e di apprendimento cooperativo, un approccio che valorizza il gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno.

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, rispettando la diversità degli stili di apprendimento degli studenti, si è svolta proponendo metodologie formative e motivanti:

- favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- debate su contenuti culturali specifici e trasversali
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, cooperative learning, tutoring, attività laboratoriali
- centralità dello studente nell'ottica dell'autovalutazione e della riflessività
- didattica innovativa: e-learning, LIM, piattaforme digitali didattiche
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha posto in essere le seguenti modalità:

- recupero in itinere

Per il potenziamento:

- corsi extracurricolari
- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

6.2 Percorsi interdisciplinari

La classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari valorizzando i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare.

6.3 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro – FSL(ex PCTO): attività nel triennio

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di FSL-PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni):

il percorso è stato programmato dal Consiglio di Classe sulla base delle linee di indirizzo contenute nel PTOF:

- implementare, quando possibile, i **percorsi di alternanza già intrapresi** per garantire la continuità del progetto e lo sviluppo delle competenze individuate;
- sviluppare **percorsi** che prevedano una certa **gradualità** delle attività;
- prediligere percorsi che prevedono attività **in azienda** per favorire l'orientamento e il contatto con il mondo del lavoro.

Le attività per la classe 5^AB sono state programmate dal consiglio di classe in modo da favorire, nell'arco del triennio, lo sviluppo delle competenze attese dal profilo in uscita del diplomato dell'indirizzo di studio Liceale.

Gli enti che hanno supportato la scuola in questo delicato compito sono stati individuati sia tra quelli operanti sul territorio o, comunque, nel bacino dell'utenza scolastica sia quelli operanti a livello nazionale.

TITOLI:		
* A.S. 2023/2024: LE BIOTECNOLOGIE PER LA BIOMEDICINA		
* A.S. b2024/2025: : “DIPLOMACY EDUCATION”:		
* A.S. 2025/2026 : BANCA D'ITALIA:IL CONTRIBUTO DEL WELFARE IN AZIENDA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE-PREMIO ASIMOV: <i>DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E PENSIERO CRITICO</i> "		
Annualità	Ore	
2023/2024	45	Tipologia: scuola-azienda UNISANNIO BN Attività: LE BIOTECNOLOGIE PER LA BIOMEDICINA <i>La partecipazione degli studenti a questo progetto svoltosi presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università di Benevento è stato incentrato soprattutto sull'importanza delle biotecnologie nella formulazione di terapie o farmaci innovativi che si basano su DNA o RNA, cellule e tessuti. Il percorso si è svolto attraverso lezioni frontali ed attività laboratoriali. Gli studenti si sono approcciati a "terapie avanzate" settori emergenti della biomedicina con nuove opportunità per la diagnosi, la prevenzione, il trattamento di malattie genetiche, malattie croniche e tumori. Inoltre, gli studenti hanno partecipato Al termine del percorso l'efficacia dell'attività è stata valutata mediante somministrazione di test con questionari a risposta multipla. Inoltre, altra attività è stata la partecipazione presso il Laboratorio Agricoltura 4.0 dell'ITT di Montella. Qui, gli studenti hanno potuto verificare attraverso analisi ed esperimenti un'agricoltura sostenibile 4.0 direttamente nel laboratorio Edugreen. Un laboratorio didattico innovativo per la coltivazione idroponica, dotato di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare e la tracciabilità dei prodotti.</i>
2024/2025	35	Tipologia: scuola-azienda GLOBAL ACTION – sede di Roma Attività: “DIPLOMACY EDUCATION”: <i>Il percorso di Diplomacy Education, in collaborazione con l'ambasciata dell'Arabia Saudita, ha permesso agli studenti di approfondire le relazioni internazionali, conoscere le funzioni diplomatiche e le culture coinvolte. La visita all'ambasciata e le attività interdisciplinari hanno sicuramente favorito una maggiore comprensione interculturale e uno sviluppo di competenze relazionali e di negoziazione. È stata un'esperienza preziosa che ha contribuito ad una crescita personale di cittadini più consapevoli e responsabili.</i>
2025/2026	30	Tipologia: Scuola-Azienda INFN sede di Napoli e Banca D'Italia sede di Napoli Attività: BANCA D'ITALIA: “Il contributo del welfare in azienda nell'ambito della gestione” delle risorse umane <i>Il presente percorso analizza l'evoluzione del welfare aziendale da semplice strumento di integrazione salariale a pilastro strategico della gestione delle Risorse Umane (HRM). In un contesto economico caratterizzato da una crescente attenzione alla sostenibilità sociale e al benessere organizzativo, il progetto esamina come l'implementazione di piani di welfare influenzi la capacità dell'azienda di attrarre, trattenere e motivare i talenti. Attraverso la collaborazione con la Banca d'Italia, l'analisi si sofferma sulle dinamiche che regolano l'equilibrio tra vita privata e professionale (work-life balance) e sull'impatto dei servizi alla persona (previdenza, assistenza sanitaria, supporto alla genitorialità) sulla produttività e sull'engagement dei dipendenti. Viene inoltre, approfondito il quadro normativo e fiscale vigente, che funge da volano per la diffusione di tali pratiche nelle imprese italiane di diverse dimensioni. I risultati attesi evidenziano una correlazione positiva tra il benessere percepito dai collaboratori e la riduzione del turnover e dell'assenteismo, rafforzando l'identità aziendale (employer branding) in un mercato del lavoro sempre più competitivo. In conclusione, il progetto sottolinea come il welfare aziendale sia diventato un elemento imprescindibile per una gestione delle risorse umane moderna e socialmente responsabile, capace di coniugare le esigenze di efficientamento dei costi con la valorizzazione della dimensione umana del lavoro.</i>

		Attività: - "Premio Asimov XI Edizione – Divulgazione Scientifica e Pensiero Critico" <i>Il progetto consiste nella partecipazione attiva degli studenti alla giuria scientifica del Premio Asimov 2026, un concorso nazionale per l'editoria scientifica promosso dall'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare). Il percorso mira a trasformare gli studenti in "critici scientifici", richiedendo loro di analizzare opere di saggistica contemporanea non solo per il contenuto tecnico, ma anche per la capacità comunicativa e l'accuratezza metodologica. L'obiettivo è superare la frammentazione del sapere, promuovendo una cultura interdisciplinare che valorizzi la lettura come strumento di comprensione della realtà scientifica e sociale.</i>
TOT ORE	110	

COMPETENZE DEL TRIENNIO

Competenze di base:

Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo:

1. Comunicazione nella lingua italiana (uso del linguaggio tecnico-professionale)
2. Competenza digitale (elaborazione dati)
3. Competenze sociali e civiche (rispetto delle regole e dei tempi in azienda. appropriatezza dell'abito e del linguaggio relazione con il tutor e le altre figure adulte)
4. Imparare a imparare
5. Spirito di iniziativa e intraprendenza (completezza, pertinenza, organizzazione funzionalità. correttezza. tempi di realizzazione delle consegne. autonomia)
6. Consapevolezza ed espressione culturale (ricerca e gestione delle informazioni. capacità di cogliere i processi culturali, storici, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto)
7. Capacità di comunicare costruttivamente in ambiente diversi
8. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
9. Capacità di problem solving.

Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di scuola-azienda:

1. conoscere i principi di organizzazione aziendale, le diverse forme societarie, le forme giuridiche e gli organi aziendali;
2. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica.
3. Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.
4. Contribuire a collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico

Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività:

1. Elaborazione Testi e Immagini
2. Ricerca e selezione delle fonti
3. Gestione della complessità
4. Essere in grado di capire, parlare, scrivere in lingua inglese livello A2/B1

Competenze informatiche

Specificare i pacchetti software e le tecnologie utilizzate ad es:

1. Applicativi del Pacchetto Office: Word, Power Point....
2. Utilizzo delle strumentazioni per la gestione della stampa, scanner
3. Browser per la navigazione on line
4. Utilizzo di software di Editing Video e audio
5. Capacità di gestire efficacemente le informazioni
6. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi

Competenze organizzative e sociali

1. capacità progettuali e di pianificazione del lavoro

2. capacità organizzative e di lavoro in team
3. competenze espressive e comunicative

Le Competenze sopra elencate sono documentate nel CERTIFICATO DELLE COMPETENZE FINALE DEL TRIENNIO agli atti della scuola.

- **Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.**
- **Gli allievi presenteranno una relazione/prodotto multimediale in sede di colloquio.**

6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Strumenti-Mezzi	
Lezioni frontali Analisi testuali Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali Comunicazioni e-mail (tramite Argo o account Istituzionale @rinaldodaquino.it) Piattaforma G-Suite	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali
Spazi	Tempi
Aule, laboratori, aule virtuali	Trimestre : settembre-dicembre Pentamestre : gennaio-giugno

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina: Lingua e letteratura italiana		Classe: V Sez.: B Indirizzo: Liceo scientifico
Docente: Pelosi Agnese		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Il secondo Ottocento: Giacomo Leopardi Il Naturalismo e il Verismo G. Verga Il Decadentismo G. Pascoli G. d'Annunzio Il primo Novecento: I. Svevo L. Pirandello Il Futurismo G. Ungaretti E. Montale Il Paradiso: la struttura, i temi, la lingua e lo stile. Lettura, analisi e commento di canti scelti.	- Decodificare ed analizzare ai vari livelli testi narrativi e poetici, sulla base degli strumenti di lettura acquisiti nel corso del biennio. - Riconoscere nel testo caratteristiche del genere letterario. - Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. - Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. - Cogliere il legame tra contenuto e il contesto storico-sociale. - Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. - Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. - Utilizzare e produrre testi multimediali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente: 0% Sufficiente: 18% Discreto: 18% Buono: 36% Ottimo: 27%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente: 0% Sufficiente: 18% Discreto: 18% Buono: 36% Ottimo: 27%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente: 0% Sufficiente: 18% Discreto: 18% Buono: 36% Ottimo: 27%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte - Prove chiuse - Prove aperte - Prove miste - Prove online Prove orali - Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) - Interventi - Test di verifica - Compiti di realtà - Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina: Lingua e letteratura latina		Classe: V Sez. B Indirizzo: Liceo Scientifico
Docente: BONAVIDA ROSA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
- L'età giulio-claudia: coordinate storico –culturali Seneca Lucano Persio Petronio. - L'età flavia: Coordinate storico – culturali L'epica di età flavia: Valerio Flacco, Silio Italico, Stazio Plinio il Vecchio Quintiliano Marziale Giovenale - Dall'età degli imperatori adottivi alla letteratura del IV e del V secolo: Coordinate storico - culturali Tacito Plinio il Giovane e Svetonio Apuleio La letteratura cristiana: Agostino	- Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile. - Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è testimonianza. - Individuare temi, motivi, topoi, categorie di pensiero che rappresentino permanenze ben definite nelle culture e letterature italiane ed europee. - Comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e di cultura. - Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale. - Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori.	- Saper individuare i caratteri distintivi della cultura letteraria romana e delle sue linee di sviluppo diacronico e sincronico. - Saper argomentare in relazione a quanto studiato utilizzando le fonti letterarie analizzate. - Saper individuare i fondamenti utili ad interpretare il patrimonio non solo letterario, ma anche mitologico, artistico, filosofico, politico, scientifico, comune alla civiltà europea. - Saper riflettere su alcuni fra i valori del mondo antico che hanno fondato la nostra civiltà, nel contempo mettendo in risalto ciò che da esso ci differenzia e divide.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente --- Sufficiente 18% Discreto 19% Buono 27% Ottimo 36%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente --- Sufficiente 18% Discreto 19% Buono 27% Ottimo 36%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente --- Sufficiente 18% Discreto 19% Buono 27% Ottimo 36%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte - Prove chiuse - Prove aperte - Prove miste Prove orali - Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) - Interventi - Test di verifica	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE		Classe 5^ Sez.B Indirizzo LICEO SCIENTIFICO
Docente: MARIA ASSUNTA SMILOVICH		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
The Romantic poetry: William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge, George Gordon Byron, Percy Bysshe Shelley, John Keats. Romantic fiction: Jane Austen Victorians and Anti-Victorians: Charles Dickens, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde. The Modernists: James Joyce, Virginia Woolf, George Orwell. Strutture lessicali, grammaticali, sintattiche relative al livello B2.	Comprendere affinità e divergenze tra le due generazioni di poeti romantici e cogliere la forza rivoluzionaria e profetica della loro poesia. Comprendere lo spirito dell'età vittoriana e discuterne i valori positivi e quelli negativi da un punto di vista storico, ideologico e culturale. Cogliere il passaggio dall'epoca ottocentesca a quella moderna attraverso i lavori innovativi dei narratori. Conoscenze morfo-sintattiche, lessicali relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	Riuscire ad operare sintesi individuali, commenti personali ed analisi critiche autonome espresse in un inglese di buona qualità. Essere in grado di parlare in pubblico. Saper redigere un saggio scritto. Essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti. Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
Focus di educazione civica: The 2030 Agenda and the concept of sustainability.	Approfondire il concetto di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile attraverso le opere dei poeti romantici.	Saper attualizzare contenuti letterari in un'ottica di responsabilità sociale e consapevolezza globale.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 9% Discreto 18% Buono 27% Ottimo 46%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 9% Discreto 18% Buono 27% Ottimo 46%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 9% Discreto 18% Buono 27% Ottimo 46%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina: Matematica		Classe V Sez. B Indirizzo: Liceo Scientifico
Docente: Prof.ssa Denise Sicuranza		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Le funzioni reali di variabile reale e loro classificazione. Dominio di funzioni di vario tipo e rappresentazione grafica. Segno, simmetrie e zeri di una funzione e relativa interpretazione grafica. Nozione di limite di una funzione, definizione di limite nei vari casi. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass e teorema dei valori intermedi. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti. Derivata di una funzione: definizione analitica ed interpretazione geometrica. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Retta tangente e punti di non derivabilità. Applicazioni delle derivate in Fisica e nelle Scienze. Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange. Teorema di De L'Hopital. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi e derivata prima di una funzione. Flessi e derivata seconda. Studio del grafico di una funzione. Integrale indefinito. Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo degli integrali definiti. Interpretazione geometrica dell'integrale definito.	Saper riconoscere gli elementi caratteristici che distinguono le funzioni reali di variabile reale. Saper calcolare il dominio di una funzione. Saper riconoscere le caratteristiche di funzioni crescenti e decrescenti. Saper applicare le regole di calcolo dei limiti nei vari casi anche in presenza di forme indeterminate. Saper riconoscere una funzione continua in un punto da una discontinua. Saper applicare i tre teoremi sulle funzioni continue. Saper definire i vari tipi di discontinuità e saper calcolare i punti di discontinuità di una funzione. Saper calcolare gli asintoti di una funzione. Conoscere il significato di rapporto incrementale. Saper associare il concetto di derivata calcolata in un punto alla pendenza della retta tangente al grafico della funzione nel punto considerato. Saper applicare le regole di calcolo delle derivate nei vari casi. Saper applicare i teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange. Saper applicare il teorema di De L'Hopital. Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e i massimi e i minimi relativi di una funzione. Saper determinare la concavità di una funzione e gli eventuali punti di flesso. Saper rappresentare il grafico di una funzione. Saper calcolare gli integrali indefiniti di funzioni reali di variabile reale. Saper associare l'integrale definito di una funzione all'area sottesa dal suo grafico. Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper calcolare l'area di superfici piane.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale. Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi,...); Costruire modelli interpretativi di situazioni reali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 % Sufficiente 19 % Discreto 27 % Buono 36 % Ottimo/eccellente 18 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 % Sufficiente 19 % Discreto 27 % Buono 36 % Ottimo/eccellente 18 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 % Sufficiente 19 % Discreto 27 % Buono 36 % Ottimo/eccellente 18 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate. Lavoro guidato e individualizzato Cooperative learning. Libro di testo, eserciziario. L.I.M. Piattaforme multimediali	Prove scritte Prove chiuse Prove orali Interrogazioni Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina: Fisica		Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico
Docente: Prof.ssa Denise Sicuranza		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Il campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Proprietà elettrostatiche di un conduttore. Capacità, condensatori e collegamenti in serie e parallelo. Pile, accumulatori e forza elettromotrice. Corrente elettrica e leggi di Ohm. Circuiti in corrente continua. Effetto Joule. Collegamento serie e parallelo tra resistori. Caratteristiche del campo magnetico e confronto tra esso e il campo elettrico. Forza magnetica su cariche e correnti (Forza di Faraday e Forza di Lorentz). Moto di una carica in un campo magnetico Campo B generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente. Esperimento di Ampere e interazione tra correnti. Il teorema di Gauss e il teorema di Ampere per il campo magnetico. La corrente indotta e la forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann-Lenz	Saper definire e determinare il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica. Saper applicare il teorema di Gauss per il campo elettrico in varie situazioni pratiche. Saper definire e determinare l'energia potenziale di un sistema di cariche e il potenziale elettrico in un punto dello spazio. Saper definire le superfici equipotenziali. Saper analizzare il comportamento dei conduttori attraverso lo svolgimento di esercizi. Saper analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori collegati in serie e in parallelo. Conoscere il corretto utilizzo degli elementi di un circuito. Saper individuare analogie e differenze tra campo elettrico e magnetico. Saper svolgere esercizi medio/complessi sulle leggi di Oersted, Faraday e Ampere. Saper descrivere ed interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica. Saper ricavare correnti e forze elettromotrici indotte.	Osservare e identificare fenomeni. Produrre esempi di vita quotidiana in cui sono valide le leggi studiate. Individuare nella risoluzione di problemi medio/complessi i dati significativi e le opportune leggi da utilizzare.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 % Sufficiente 28 % Discreto 27 % Buono 27 % Ottimo/eccellente 18 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 % Sufficiente 28 % Discreto 27 % Buono 27 % Ottimo/eccellente 18 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 % Sufficiente 28 % Discreto 27 % Buono 27 % Ottimo/eccellente 18 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Didattica laboratoriale Learning by doing Libro di testo LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte Prove aperte e prove chiuse Prove orali Interrogazioni Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina FILOSOFIA		Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico
Docente: ACUNZO ROSSELLA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<i>Dal criticismo all'idealismo</i> Il Criticismo kantiano: etica e sentimento L'idealismo assoluto di Hegel – la fenomenologia dello Spirito <i>Contra Hegel</i> Schopenhauer – il nuovo dualismo della realtà Marx – la filosofia della prassi e la critica all'ideologia tedesca Il positivismo: Auguste Comte Kierkegaard – la categoria del singolo e gli stadi dell'esistenza <i>La crisi del soggetto</i> Nietzsche – la critica alla metafisica e la filosofia del tramonto Freud – la nascita della psicoanalisi	Cogliere il superamento del contrasto tra empirismo e razionalismo e il delinearsi di una prospettiva idealistica. Confrontare la riflessione idealistica con le sue obiezioni e saper delineare la centralità dei temi proposti. Mettere in relazione la riflessione filosofica con l'evoluzione delle scienze sperimentali ed enunciarne le conseguenze sociopolitiche. Delineare presupposti e caratteri delle filosofie di critica all'impianto metafisico riguardo i temi della storia, della morale, della conoscenza e della concezione della soggettività.	Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica. Acquisire il lessico e le specifiche categorie della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche affrontate ed al fine di comprendere ed analizzare un testo filosofico per mezzo del riconoscimento del significato dei termini e delle nozioni utilizzate. Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; riconoscere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti/problemi. Saper ricostruire e comprendere l'argomentazione altrui e ragionare attraverso il dialogo critico con altri.
<u>focus di educazione civica</u> il principio di dignità ed eguaglianza contro il darwinismo sociale	Cogliere il portato della riflessione filosofica in ambito politico- economico- sociale	Saper ricercare il senso delle questioni filosofiche e saper attualizzare.
Grado di acquisizione (%): Sufficiente 18 % Discreto 27 % Buono 45 % Ottimo 10 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 18 % Discreto 27 % Buono 45 % Ottimo 10 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 18 % Discreto 27 % Buono 45 % Ottimo 10 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina STORIA		Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico
Docente: ACUNZO ROSSELLA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<i>Verso il secolo breve</i> -Gli Stati europei nella seconda metà del XIX secolo; -economia e società tra XIX e XX secolo (la II rivoluzione industriale e le trasformazioni economico-finanziarie); -politica italiana tra XIX e XX secolo: dai governi della sinistra storica all'età giolittiana. <i>Guerra e rivoluzione</i> -il primo conflitto mondiale; -la rivoluzione russa; -geopolitica e diktat – esiti politico-economici del primo conflitto mondiale; -la crisi economica del 1929. <i>Regimi d'Europa</i> -il fascismo italiano; il nazionalsocialismo tedesco, lo stalinismo russo, il franchismo. <i>La II guerra mondiale</i> <i>Linee generali del II dopoguerra</i>	Riconoscere i caratteri dell'età contemporanea e i nessi tra industrializzazione, nazionalismo e imperialismo. Riconoscere i mutamenti delle forze politiche e degli spazi d'azione rilevandone le peculiarità economico-sociali. Individuare cause e conseguenze geopolitiche dei grandi avvenimenti bellici e rivoluzionari. Correlare il funzionamento del sistema finanziario con l'economia reale e le azioni politiche conseguenti. Riconoscere i caratteri ideologici delle correnti politiche del XXI secolo e le ripercussioni sulla nostra contemporaneità. Riconoscere ragioni e caratteri della pluralità socio-politico-culturale e della nostra attualità in una prospettiva globale.	Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali. Utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie della disciplina. Attualizzare le questioni affrontate comprendendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sia in una dimensione diacronica, sia in una dimensione sincronica. Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. Guardare alla storia come una dimensione significativa per la comprensione critica del presente. Argomentare in maniera critica e in relazione a un tema dal punto di vista storico, confrontando diverse prospettive.
<u>focus di educazione civica</u> confronti con la Carta costituzionale sui temi della sovranità, libertà e partecipazione politica; sviluppo delle relazioni internazionali tra gli Stati; riflessioni sulla geopolitica della società contemporanea.	Ricerca i nessi tra gli eventi storici studiati e l'attualità.	Acquisire una visione critica dei fenomeni storici, attraverso una prospettiva della complessità
Grado di acquisizione (%): Sufficiente 9% Discreto 18 % Buono 55 % Ottimo 18 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 9% Discreto 18 % Buono 55 % Ottimo 18 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 9% Discreto 18 % Buono 55 % Ottimo 18 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Didattica laboratoriale/orientativa	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali		
--	--	--

Disciplina: Scienze Naturali		Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico
Docente: Prof.ssa Bocchino Anna		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
• Conoscere l'anatomia degli apparati del corpo umano • Illustrare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le due diverse parti • Conoscere le patologie più comuni dei vari apparati • Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame singolo, doppio o triplo • Classificare i composti organici e distinguerli in base ai gruppi funzionali che li caratterizzano • Spiegare cosa si intende per isomeria di struttura, geometrica, ottica. Illustrare l'utilizzo degli idrocarburi • Definire i polimeri naturali e di sintesi. • Definire le caratteristiche generali dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine • Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione • Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni • Conoscere i cambiamenti genetici artificiali in molte specie viventi grazie alla tecnologia del DNA ricombinante. • Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni	• Collegare il contributo della medicina all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna • Analizzare criticamente le conoscenze scientifiche e le loro implicazioni nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia • Analizzare le prove scientifiche a favore e contro una teoria proposta per spiegare un fenomeno naturale	• Spiegare le principali funzioni di ciascun apparato • Spiegare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le sue diverse parti • Riconoscere gli stili di vita che salvaguardano la salute. • Utilizzare un lessico appropriato e la simbologia • Assegnare il nome IUPAC data la formula di struttura di un composto organico • Mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali e le loro proprietà chimiche e fisiche • Svolgere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione per addizione o condensazione • Identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile • Collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti • Comprendere l'influenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in ambito biologico ed ambientale e saper valutare autonomamente i problemi, anche etici, posti dal loro sviluppo
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 9% Discreto 36% Buono 36% Ottimo 19%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 9% Discreto 36% Buono 36% Ottimo 19%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 9% Discreto 36% Buono 36% Ottimo 19%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	• Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici-Attività di laboratorio	
--	---	--

Disciplina DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico
Docente: Prof.ssa Clotilde COSCIA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
• Il Romanticismo • Il Realismo • La Pittura Macchiaiola • L'Impressionismo • La Fotografia • Il Post-Impressionismo • Le Avanguardie storiche • L'Espressionismo (francese e tedesco) • L'Astrattismo • Il Cubismo • Il Futurismo • Il Surrealismo • La Metafisica • Il Dadaismo • La Costituzione della Repubblica italiana: articolo 9. Tutela dei Beni Culturali- il concetto di valorizzazione del patrimonio e del restauro.	• Esporre in modo logico, chiaro e coerente l'analisi di un'opera d'arte. • Riconoscere gli elementi essenziali del codice visivo per la lettura di un'opera d'arte. • Saper condurre la lettura di un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici (codici visivi, soggetti e temi, iconografia, iconologia, composizione, valore espressivo). • Confrontare autori, opere e/o movimenti diversi. • Riuscire a esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera. • Delineare le personalità artistiche dei vari autori sapendone riconoscere le opere, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative. • Individuare movimenti, correnti e artisti fondamentali deducendo temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera. • Rielaborare ed esprimere criticamente giudizi autonomi mostrando di saper contestualizzare	• Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. • Conoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. • Identificare i caratteri stilistici, le tecniche utilizzate, i materiali e le funzioni dell'opera d'arte • Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte • Saper utilizzare una corretta terminologia per definire l'oggetto artistico. • Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici. • Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, artistico ed architettonico. • Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte.
Argomenti di educazione civica La Costituzione della Repubblica italiana: articolo 9. Tutela dei Beni Culturali- Il concetto di valorizzazione del patrimonio e del restauro.		
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 18,18 % Buono 45,45% Ottimo 36,36%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 18,18 % Buono 45,45% Ottimo 36,36%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 18,18 % Buono 45,45% Ottimo 36,36%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
• Lezioni frontali • Lettura e commento dei libri di testo • Metodo intuitivo-deduttivo • Lezioni interattive e interdisciplinari • Lavoro guidato e personalizzato • Cooperative learning • Didattica laboratoriale	Prove scritte: Prove chiuse e aperte • Prove miste- • Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

• Learning by doing • Libro di testo/Ebook • Lavagna e/o LIM • Piattaforme multimediali		
--	--	--

Disciplina Scienze Motorie e Sportive		Classe V Sez. B Liceo Scientifico
Docente: Capone Silvana		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Esercizi per migliorare e potenziare le capacità condizionali e coordinative. Giochi di squadra: pallavolo, badminton, tennis tavolo, calcio a 5, pallacanestro e scacchi. Regolamento tecnico e fair play. Sicurezza e primo soccorso. Corretta alimentazione. Il doping. La sedentarietà e le sue problematiche. Stili di vita corretti e correzione delle cattive abitudini. L'attività fisica come benessere psichico.	Applicare in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie e sportive acquisite. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'attività sportiva. Rispettare le regole di gioco, il fair play e le norme per prevenire gli infortuni. Seguire un'alimentazione corretta ed equilibrata. Compiere azioni quotidiane per proteggere l'ambiente e garantire la sicurezza personale e degli altri.	Utilizzare tempi e ritmi dell'attività motoria in base ai propri limiti e alle proprie potenzialità. Svolgere cicli di allenamento eseguendo esercizi in maniera fluida; servirsi del proprio corpo come il miglior attrezzo per allenarsi. Conoscere le regole della pallavolo, badminton, tennis tavolo, pallacanestro e scacchi. Adottare corretti stili di vita seguendo le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lezioni di gruppo Lezioni teoriche Libro di testo	Prove pratiche Test di verifica scritta Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti.

Disciplina: Educazione Civica		Classe V Sez. B Indirizzo Liceo scientifico
Docente: Sabatella Stefania		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italia;	Saper distinguere le differenti caratteristiche delle due Carte a confronto.	Comprendere l'evoluzione istituzionale dello Stato italiano.
I principi fondamentali della Costituzione Italiana: Principio democratico e sovranista, personalista e pluralista, principio d'eguaglianza, principio lavorista, decentramento e tutela minoranze linguistiche, principio Pattizio e libertà confessioni religiose, tutela patrimonio storico artistico ed ambientale, principio internazionalistico, principio pacifista, storia bandiera italiana.	Vivere la Costituzione e i suoi principi come patto democratico su cui si fonda la convivenza tra cittadini.	Saper individuare e comprendere il senso di uno Stato democratico, al fine di custodire e tutelare i suoi principi cardine.
La democrazia. Gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta	Saper individuare e comprendere il senso di uno Stato democratico.	Saper distinguere gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta. Saper individuare le funzioni dei diversi organi italiani e comprenderne l'importanza.
I principali organi dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica. Struttura e funzioni;	Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato. Essere consapevoli dell'importanza delle scelte politiche del Paese e percepire gli effetti che queste hanno sui cittadini.	Saper individuare le funzioni dei diversi organi italiani e comprenderne l'importanza.
Organismo internazionale: ONU	Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato.	Cogliere le conseguenze delle azioni Istituzionali europee.
Le tappe storiche fondamentali della nascita Unione Europea e principali Istituzioni europee: composizione e funzioni;	Comprendere il ruolo e le competenze dell'unione Europea.	Comprendere la composizione e la funzione dell'Onu.
Agenda 2030: la sostenibilità	Comprendere il ruolo attivo di ciascun membro della collettività ai fini della tutela e valorizzazione della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.	Cogliere le conseguenze delle azioni Istituzionali europee.
La moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante.	Riconoscere le caratteristiche principali delle diverse monete. Saper distinguere le diverse forme di pagamento, suoi vantaggi e svantaggi.	Cogliere l'importanza della realizzazione degli obiettivi posti dall'agenda 2030, ai fini della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
I soggetti pubblici nel sistema economico	Acquisire la conoscenza del ruolo dei diversi operatori economici, famiglia, impresa, Stato nell'economia del nostro Paese.	Individuare le diverse funzioni della moneta; riconoscere i diversi mezzi di pagamento.
La digitalizzazione della P.A PEC, SPID, CIE	Comprendere l'evoluzione della comunicazione e della digitalizzazione nei servizi pubblici.	Comprendere l'importanza degli strumenti di politica economica e finanziaria e gli obiettivi perseguiti
La sicurezza in internet	Acquisire l'educazione ad un uso responsabile dei nuovi media	Comprendere l'utilizzo e la finalità dei sistemi di identità digitale.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 30% Ottimo 70%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 30% Ottimo 70%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 30% Ottimo 70%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione

Lezioni frontali Lezioni interattive e interdisciplinari Flipped classroom Didattica laboratoriale Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti
--	---	---

Disciplina RELIGIONE		Classe V Sez. B Indirizzo LICEO SCIENTIFICO
Docente: DELLO BUONO ADA GIUSEPPINA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. Conoscere le risposte essenziali che danno le religioni sui vari temi trattati Conoscere gli scenari di crisi attuali e comprenderne le dinamiche politiche, ideologiche, economiche e culturali	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; Percepire il senso e il valore della pace nella società odierna ed impegnarsi ad esserne strumento attivo	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso e saper approfondire alcune tematiche religiose di attualità, in modo comparativo
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione

Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali Brainstorming	Prove scritte • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti
---	---	---

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Griglia di valutazione del Comportamento

(ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 “La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”; ai sensi della Legge 150/2024, DPR 134/2025 e DPR 135/2025)

L'I.I.S.S. “Rinaldo d'Aquino” in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l'attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del regolamento d'Istituto, della frequenza e puntualità. Qui di seguito è riportata la griglia che verrà compilata in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe.

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali. Comportamento con i referenti aziendali del percorso FSL ⁽¹⁾	Esemplarmente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Puntualità in ingresso e in uscita ⁽²⁾	Nessuno o sporadici ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 3 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 5 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 0 fino a 8)	5
	Ritardi, tenendo conto delle eventuali deroghe	Alcuni ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 4 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 8 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 9 fino a 12)	4
	Ingressi alla II ora Uscite anticipate		

		Numerosi ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 6 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 10 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 13 fino a 16)	3
		Frequenti ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 17 fino a 32)	2
		Abituali ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (più di 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o più di 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente più di 32)	1
	Frequenza delle lezioni	Frequenta con assiduità le lezioni Percentuale ore assenze ≤ 8%	5
		Frequenta con regolarità le lezioni 8% < Percentuale ore assenze ≤ 12%	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni 12% < Percentuale ore assenze ≤ 15%	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni 15% < Percentuale ore assenze ≤ 20%	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni 20% < Percentuale ore assenze ≤ 25%	1
	Partecipazione alle attività curriculari	Manifesta attenzione e interesse per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità	4

	Tener conto della media dei voti, escluso il voto di comportamento	Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	3
	Tener conto del numero di debiti scolastici	Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	2
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni	1
	Rispetto del Regolamento d'Istituto.	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali.	5
	Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante durante i percorsi FSL ⁽¹⁾	Non ha a suo carico alcuna nota disciplinare/generica sia nel primo che nel secondo periodo di valutazione; e al massimo 1 nota generica nel primo o nel secondo periodo di valutazione.	
	Note disciplinari ⁽⁴⁾ : nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note disciplinari riportate nel corso dell'anno scolastico	Occasionalmente non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> al massimo 1 nota nel primo o nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche:</u> - al massimo 2 note nell'arco dell'anno scolastico	4
	Note generiche ⁽⁵⁾ : nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note generiche riportate nel corso dell'anno scolastico	A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> 1 nota nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo - 2 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche:</u> al massimo 4 note nell'arco dell'anno scolastico	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> 3 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione 2 note nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo 1 nota nel primo periodo di valutazione e 2 note nel secondo <u>Note generiche:</u> al massimo 6 note nell'arco dell'anno scolastico	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Ha riportato un numero di note generiche superiore a 6 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha riportato un numero di note disciplinari superiore a 3 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalle lezioni per periodi complessivamente minori o uguali a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. In caso di sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica si veda il regolamento d'Istituto.	1

NOTE:

- 1) La voce **FSL** deve essere considerata solo per gli allievi del triennio
- 2) Procedura per ricavare il **numero di ritardi/ingressi posticipati/uscite anticipate** sul registro elettronico Argo: "didattica" – "scheda alunno/classe" – scelta classe
- 3) Procedura per ricavare la **percentuale di ore di assenza** su Argo: "didattica" – "scheda alunno/classe" – scelta classe – "riepiloghi giornale di classe" – dal menu a tendina "prospetto assenze"
- 4) **Note disciplinari:** Per segnalare comportamenti inadeguati da parte degli alunni (es. usare il cellulare, disturbare la lezione, usare un linguaggio inappropriato, trattenersi fuori dall'aula per un tempo prolungato, comportarsi in maniera irrispettosa o usare un linguaggio offensivo nei confronti dei compagni/docenti/personale scolastico, comportarsi in maniera violenta e litigiosa, divulgare attraverso strumenti elettronici video/foto effettuati nei locali dell'Istituto senza il consenso delle persone interessate, danneggiare gli ambienti scolastici, ecc..).

- 5) **Note generiche:** Per segnalare comportamenti inadempienti da parte degli alunni (es. alunno sprovvisto di materiale didattico, alunno che si sottrae alle interrogazioni, assenze ripetute non giustificate, compiti a casa non svolti, ecc..).
- 6) Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento **sulla base dell'intero anno scolastico**.
- 7) Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento tenuto conto in particolare della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

A- PUNTEGGIO	B- VOTO DI CONDOTTA
da 24 a 25	10
da 21 a 23	9
da 18 a 20	8
da 13 a 17	7
da 8 a 12	6
da 5 a 7	5 (cfr nota)

INDICAZIONI FSL ⁽¹⁾

Le assenze degli studenti durante il percorso FSL saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una eventuale variazione di punteggio in seguito a specifiche segnalazioni da parte del Docente Tutor e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze FSL(Ex PCTO) in percentuale sul monte ore	Deduzione punteggio dalla colonna A
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la deduzione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25 VOTO DI COMPORTAMENTO _____/10

NOTE

1. L'attribuzione del voto di comportamento INFERIORE a sei decimi in fase di valutazione finale e la conseguente NON AMMISSIONE alla classe successiva e all'esame di Stato avviene anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto;

L'attribuzione del **voto di comportamento inferiore a sei decimi** in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.

2. SOLO CLASSI I-IV

Per gli studenti che abbiano riportato una **valutazione pari a sei decimi nel comportamento**, il Consiglio di classe, in sede di **valutazione finale**, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe, comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

3. CLASSE V:

nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il Consiglio di classe delibera la NON AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

4. Il voto di comportamento **inferiore a 6** sarà attribuito agli alunni che:

- a) siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi e reiterate violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile, atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o degli studenti;
- b) successivamente alla sanzione disciplinare, **non abbiano** dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.
- c) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale (art. 7, co. 3). Il consiglio di classe è tenuto a motivare la sua decisione che deve tenere conto delle finalità educative delle sanzioni disciplinari. Il verbale di scrutinio dovrà contenere tutti gli elementi relativi alla reiterazione del comportamento grave dello studente dopo l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, in particolare la non acquisizione del senso di responsabilità e il non ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

5. indicazioni per l'elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale

- Progetto di volontariato locale
- Analisi di un caso di cronaca
- Proposta di miglioramento scolastico
- Ricerca sulla Costituzione italiana

8.2 Tabella A - Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe in base all'art.15 D.lgs. n.62/2017 che è stato rimodulato nel tempo.

La tabella di cui all'allegato A stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il terzo e il quarto anno di corso il credito sulla media dei voti viene calcolato soltanto se tutte le valutazioni risultano non inferiori a 6, mentre **per il quinto anno** viene calcolato il credito **solo** con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline **e con voto di comportamento non inferiore a sei decimi**. Non si procede all'attribuzione del credito scolastico in assenza di promozione alla classe successiva (art.13 D.lgs. n.62/2017)

Il Consiglio di Classe assegna i crediti scolastici previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno. A tal fine **calcola la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza.**

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi** (Legge 150/2024- art.1 comma 2 lettera d).

“Analogamente i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”.

(O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

1. I punteggi finali con parte decimale maggiore o uguale a 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione in presenza del voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.
2. I punteggi finali con parte decimale minore di 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda; in questo caso si potrà attribuire l'estremo massimo della banda solo in presenza congiunta delle seguenti condizioni:

- ✓ avere nel comportamento un voto pari almeno a nove
- ✓ per media con parte decimale > 20 e ≤ 49 avere 1 attestato di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:
- oppure
- ✓ per media con parte decimale ≤ 20 avere 2 attestati di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:

Elenco attività
• superamento della 1^a fase delle competizioni inerenti il "Progetto Valorizzazione delle Eccellenze" (campionati di Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Lingua, ecc...) • classificazione tra i primi tre posti di concorsi letterari, storico-filosofici, tecnici, musicali, sportivi di livello almeno provinciale • superamento della certificazione di Lingua inglese di livello B1 o B2 • superamento della fase provinciale nell'ambito dell'attività sportiva scolastica • certificazione EIPASS/AUTOCAD

- Si precisa che il C.d.C. terrà conto **al massimo di 2 attestati** conseguiti entro il 30 maggio dell'anno scolastico in corso o comunque entro l'avvio generale degli scrutini finali e riferibili alle sole attività extracurricolari previste nel PTOF e svolte a scuola.
- Si precisa che tutte le altre attività progettuali previste nel PTOF e non indicate nel suddetto elenco concorrono a migliorare le competenze disciplinari.
- Per la **media = 6** si attribuisce sempre il minimo della banda.
- Esclusivamente **per l'ultima banda di oscillazione**, si attribuisce il massimo della banda qualora lo studente consegua una **media finale $\geq 9,20$** anche in assenza di attestati (e con voto di comportamento ≥ 9).
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in una o due discipline, si attribuisce il credito tenendo conto della sola media dei voti:**
 - i) massimo della banda per media con parte decimale ≥ 50 e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
 - ii) minimo della banda per media con parte decimale < 50 o voto di comportamento inferiore a nove decimi.
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda**

In nessun caso è consentito il salto di fascia di merito.

Relativamente ai CANDIDATI ESTERNI si fa riferimento all'ordinanza ministeriale n.54 del 26 marzo 2026 congiuntamente ai criteri interni deliberati dall'Istituto.

9. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Relativamente alle prove scritte sono state effettuate verifiche strutturate in base alla tipologia di prova d'esame con durata ridotta (2/3 ore).

La simulazione del colloquio, effettuata in data 27.04.2026, si è svolta seguendo le indicazioni dell'O.M. n.54 del 26/03/2026.

La Commissione, composta dai docenti delle quattro discipline d'esame, ha esaminato un candidato scelto per sorteggio. Il colloquio è iniziato con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel proprio Curriculum. Poi si è proseguito con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto Nuova Maturità - n.209 del 09-09-2025
- Nota n. 74346 del 10/11/2025 sui tempi e modalità di presentazione delle domande dei candidati interni ed esterni.
- D.M. n.13 del 29/01/2016 sull'Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
- D.M. n. 28 del 18/02/2026 "Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'Esame di Maturità"
- Nota 78340 del 16/03/2026 -Aggiornamento del "Curriculum dello Studente".
- O.M. n.45 del 20/03/2026 – n.90455 del 25/03/2026 - Formazione commissioni d'esame
- O.M. n.54 del 26/03/2026 – Organizzazione e Modalità di svolgimento dell'esame di maturità 2025/26

ALLEGATI

Allegato 1

[illegible]

Allegato 2

Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell’elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	➤ Impostazione dell’elaborato secondo le indicazioni date	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3

INDICATORE 5 max 10 p. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	➤ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3
INDICATORE 6 max 10 p. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	➤ Individuazione e analisi degli elementi del testo	– Competenti – Esaustive – Appropriate – Parziali – Errate	10 8 6 4 3
INDICATORE 7 max 10 p. Interpretazione corretta e articolata del testo.	➤ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	– Precisa e originale – Pertinente – Accettabile – Incompleta – Vaga	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punti Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione.	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3

2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 15 p. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	➤ Decodifica dei testi	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	15 12 9 6 3
INDICATORE 5 max 15 p. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	➤ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni	– Persuasivi ed efficaci – Articolati – Adeguati – Generici – Confusi	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 10 p. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	➤ Confronto e contestualizzazione	– Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3

INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	➤ Impostazione dell'elaborato	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 15 p. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	➤ Argomentazioni ed esposizione	– Persuasive e chiare – Articolate e corrette – Adeguate – Generiche e approssimative – Confuse e incerte	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 15 p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Confronto e contestualizzazione	– Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati	15 12 9 6 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

Allegato 3**Griglia di valutazione seconda prova scritta****MATEMATICA**

		VALUTAZIONE PROBLEMA (Valore max attribuibile 20)		Problema	
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	P1	P2
Comprendere max 5 Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analisi completa, corretta, pertinente	5		
	L2	Analisi completa, corretta	4		
	L3	Analisi quasi completa, corretta	3		
	L4	Analisi corretta	2		
	L5	Analisi parziale e/o inesatta	1		
Individuare max 5 Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione completa, corretta e pertinente	5		
	L2	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione completa e corretta	4		
	L3	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione corretta e quasi completa	3		
	L4	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione corretta	2		
	L5	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione parziale e/o inesatta	1		
Sviluppare il processo risolutivo max 6 Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Processo risolutivo completo, corretto e pertinente	6		
	L2	Processo risolutivo completo e corretto	5		
	L3	Processo risolutivo quasi completo e corretto	4		
	L4	Processo risolutivo quasi completo e parzialmente corretto	3		
	L5	Processo risolutivo parziale e/o inesatto	2		
	L6	Processo risolutivo inesatto.	1		
Argomentare max 4 Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Argomentazione completa, corretta, pertinente	4		
	L2	Argomentazione completa, corretta	3		
	L3	Argomentazione corretta	2		
	L4	Argomentazione parziale/scorretta	1		
			Tot.		

VALUTAZIONE QUESITI	Livello	Descrittori	Punti	QUESITI (Valore max attribuibile 80 = 20 x 4)							
				Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Comprendere max 5 Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analisi completa, corretta, pertinente	5								
	L2	Analisi completa, corretta	4								
	L3	Analisi corretta, quasi completa	3								
	L4	Analisi corretta	2								
	L5	Analisi parziale e/o inesatta	1								
Individuare max 5 Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione completa, corretta e pertinente	5								
	L2	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione completa, corretta	4								
	L3	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione corretta e quasi completa	3								
	L4	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione corretta	2								
	L5	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione parziale e/o inesatta	1								
Sviluppare il processo risolutivo max 6 Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Processo risolutivo completo, corretto e pertinente	6								
	L2	Processo risolutivo completo, corretto	5								
	L3	Processo risolutivo corretto e quasi completo	4								
	L4	Processo risolutivo quasi completo e parzialmente corretto	3								
	L5	Processo risolutivo parziale e/o inesatto	2								
	L6	Processo risolutivo inesatto	1								
Argomentazione max 4 Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Argomentazione completa, corretta, pertinente	4								
	L2	Argomentazione corretta e completa	3								
	L3	Argomentazione corretta	2								
	L4	Argomentazione parziale/scorretta	1								
Punteggio totale quesiti											

Punteggio Totale:

Punteggio Problema	Punteggio Quesiti (Media aritmetica con decimale $\geq 0,5$ arrotondata per eccesso)	Punteggio Totale

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	1	2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Punti	19-20	21-23	24-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato 4 Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A all'O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

